

STATUTO

DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA – OGGETTO

Articolo 1.

Denominazione

Esiste una società per azioni sotto la denominazione sociale di “**Generalfinance S.p.A.**” (la “**Società**”).

Articolo 2.

Sede

- 1) La Società ha legale sede in Milano, ove pure è ubicata la direzione generale.
- 2) L’organo amministrativo può, con l’osservanza delle disposizioni vigenti, istituire, acquisire, trasferire, cedere e sopprimere unità locali (uffici, direzioni, depositi ecc.) in Italia e all’Estero.
- 3) Il domicilio degli Amministratori e dei Sindaci per tutti gli atti relativi alla carica, salvo diversa opzione da parte degli interessati, anche per gli effetti delle disposizioni del Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia (D. Lgs. 1/09/1993 n. 385 - “**TUB**”), è quello della sede legale della Società.

Articolo 3.

Durata

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2100 (duemilacent) e potrà essere prorogata, una o più volte, con le modalità previste dalla legge, con esclusione del diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso all’approvazione della deliberazione.

Articolo 4.

Oggetto

- 1) La Società ha per oggetto l’esercizio nei confronti del pubblico dell’attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma con esclusione di rilascio di garanzie in conformità a quanto previsto dall’art. 106 del TUB e dalle disposizioni legislative, regolamentari e di vigilanza dettate da Banca d’Italia per gli intermediari finanziari.
- 2) La Società, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni dettate da Banca d’Italia per gli intermediari finanziari, può altresì prestare:
 - a) attività connesse, per tali intendendosi attività di natura commerciale ovvero finanziaria, non soggette a riserva, che consentono di sviluppare l’attività finanziaria esercitata e che sono svolte in via accessoria rispetto all’attività principale. Sono attività connesse la prestazione di: (i) servizi di informazione commerciale; (ii) consulenza in materia di finanza di impresa; e (iii) recupero crediti di terzi.
 - b) attività strumentali, per tali intendendosi attività di carattere ausiliario rispetto a

quella esercitata. Rientrano tra le attività strumentali quelle di (i) studio, ricerca e analisi in materia economica e finanziaria; (ii) gestione di immobili ad uso funzionale oppure di immobili acquisiti o detenuti per il recupero di crediti in relazione al tempo strettamente necessario per effettuarne la cessione; (iii) gestione di servizi informatici o di elaborazione dati; (iv) formazione e addestramento del personale;

- c) attività accessorie, per tali intendendosi attività che consentono, nel perseguimento dell'oggetto sociale, il più funzionale utilizzo dei beni di pertinenza. Sono attività accessorie: (i) la locazione di beni di proprietà; (ii) il noleggio di beni di proprietà; (iii) la cessione in uso di capacità elaborative degli impianti "*Electronic Data Processing*" di cui la Società dispone in eccesso rispetto alle esigenze aziendali.

La Società può acquisire immobili di proprietà ad uso strumentale e, sempre nel rispetto delle disposizioni dettate da Banca d'Italia per gli intermediari finanziari, assumere partecipazioni in altre società costituite o da costituirsi, anche al fine di esercitare le attività di cui ai commi precedenti.

La Società potrà operare in Italia e, previa comunicazione a Banca d'Italia, all'Estero, nel rispetto delle disposizioni previste per l'esercizio dell'attività nello Stato estero ospitante.

L'organo amministrativo potrà quindi compiere tutti gli atti ed operazioni connessi accessori, funzionali, strumentali o comunque utili per la realizzazione delle attività indicate.

CAPITALE – AZIONI – RECESSO

Articolo 5.

Capitale

- 1) Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di Euro 4.202.329,36 (quattromilioniduecentoduemilatrecentoventinove virgola trentasei) suddiviso in n. 12.635.066 (dodicimilioneicentotrentacinquemilasesantasei) azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi tutte pari diritti, sia amministrativi sia patrimoniali, stabiliti dalla legge e dal presente statuto, salvo quanto previsto dal successivo Articolo 6 e seguenti in materia di voto maggiorato.

- 2) Il capitale può, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, essere aumentato in una o più riprese. L'Assemblea, con apposita delibera adottata in sede straordinaria, potrà attribuire all'organo amministrativo la facoltà ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ. di aumentare in una o più volte il capitale sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione. La delibera di aumento del capitale assunta dall'organo di amministrazione in esecuzione di detta delega dovrà risultare da verbale redatto da Notaio.

- 3) L'Assemblea straordinaria dell'8 marzo 2022 ha conferito delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., da esercitarsi entro il termine massimo di cinque anni, ad aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi Euro 40.000.000,00 (quaranta milioni/00), comprensivi di sovrapprezzo, in una o più volte e anche in via scindibile e in più tranches, mediante emissione di nuove azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie attualmente in circolazione, con esclusione del diritto di opzione nel caso previsto all'art. 2441, comma 5, cod. civ., ad un prezzo unitario di emissione non inferiore alla parità contabile implicita di emissione stabilita in euro 0,33.
- 4) Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 9 maggio 2022 – in esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 8 marzo 2022 – ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile e anche in più tranches, per massimi Euro 40.000.000,00 (quarantamiliardi virgola zero zero), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, a servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su Euronext Milan, eventualmente Segmento Euronext STAR Milan. Il termine finale di sottoscrizione ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del codice civile, è fissato al giorno 31 dicembre 2022 o, se precedente, alla data ultima di regolamento delle operazioni del collocamento finalizzato all'ammissione su Euronext Milan, eventualmente Segmento Euronext STAR Milan, fermo restando che, laddove l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto entro il predetto termine, la delega conferita dall'Assemblea straordinaria della Società in data 8 marzo 2022 rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti. Il suddetto aumento di capitale è stato sottoscritto per Euro 20.216.102,40, di cui Euro 926.571,36 a titolo di capitale sociale nominale ed Euro 19.289.531,04 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 2.807.792 azioni ordinarie prive di valore nominale.
- 5) Fermi restando gli altri casi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% (dieci per cento) – ovvero nella maggior misura massima prevista dalla normativa di tempo in tempo vigente e applicabile – del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale ai sensi dell'art. 2441, comma 4 cod. civ.
- 6) I conferimenti dovuti in attuazione di aumenti di capitale possono avere a oggetto anche beni in natura e crediti.
- 7) La Società può emettere, ai sensi e nel rispetto della normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente, categorie di azioni fornite di diritti diversi rispetto a quelli delle azioni già emesse, determinandone i contenuti nella relativa deliberazione di emissione.

- 8) Alle esigenze finanziarie della Società potranno provvedere i soci mediante versamenti infruttiferi in conto capitale/patrimonio ovvero mediante finanziamenti fruttiferi o infruttiferi di interessi purché effettuati nei limiti e con i presupposti stabiliti dalle disposizioni, anche regolamentari, di tempo in tempo vigenti.
- 9) Nel caso di comproprietà di una azione, i diritti dei comproprietari saranno esercitati da un rappresentante comune a norma dell'art. 2347 cod. civ. Le comunicazioni fatte dalla Società al rappresentante comune sono efficaci nei confronti di tutti.

Articolo 6.

Azioni

- 1) Le azioni sono indivisibili, nominative e liberamente trasferibili per atto tra vivi e trasmissibili a causa di morte. Alle azioni si applica la normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente in materia di rappresentazione, legittimazione e circolazione della partecipazione sociale prevista per gli strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.
- 2) In conformità agli articoli 19 e seguenti e 110 del TUB, nonché alla normativa regolamentare pro tempore vigente:
 - a) coloro che intendono acquisire a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, nella Società una partecipazione che comporti il controllo o la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla Società stessa o che attribuisca una quota dei diritti di voto o del capitale almeno pari al 10% (dieci per cento), tenuto conto delle azioni o quote già possedute, devono chiedere preventiva autorizzazione a Banca d'Italia;
 - b) sono soggette alla preventiva autorizzazione di Banca d'Italia anche le variazioni delle partecipazioni quando la quota dei diritti di voto o del capitale raggiunge o supera il 20% (venti per cento), 30% (trenta per cento) o 50% (cinquanta per cento) e, in ogni caso, quando le variazioni comportano il controllo della Società;
 - c) le operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni nella Società che comportano l'aumento o la riduzione dell'ammontare di tali partecipazioni al di sopra o al di sotto di ciascuna delle soglie rilevanti a fini autorizzativi comportano specifici obblighi informativi nei confronti di Banca d'Italia; e
 - d) i potenziali acquirenti e i titolari delle partecipazioni in discussione devono possedere requisiti di onorabilità e soddisfare criteri di competenza e correttezza in modo da garantire la sana e prudente gestione della Società.
- 3) Tutte le azioni appartenenti alla stessa categoria attribuiscono uguali diritti. In caso di creazione di particolari categorie di azioni ai sensi dell'Articolo 5, comma 7), che precede, le deliberazioni dell'Assemblea che pregiudicano i diritti di una di esse devono essere approvate anche dall'Assemblea speciale degli appartenenti alla categoria interessata. Alle Assemblee speciali si applicano le disposizioni relative all'Assemblea straordinaria.

- 4) Ogni azione dà diritto a un voto, salvo quanto di seguito specificato.
- 5) A ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno 24 (ventiquattro) mesi attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno 24 (ventiquattro) mesi, nell'elenco appositamente istituito (l'“**Elenco**”), tenuto a cura della Società, nel rispetto della vigente disciplina normativa e regolamentare, sono attribuiti 2 (due) voti. Inoltre, nei limiti in cui sia consentito dalla legge pro tempore vigente, a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto, è attribuito 1 (un) voto ulteriore alla scadenza di ogni periodo di 12 (dodici) mesi successivo alla maturazione del periodo di 24 (ventiquattro) mesi di cui sopra fino a un massimo complessivo pari a 10 (dieci) voti per azione (complessivamente, la “**Condizione del Voto Maggiorato**”). Resta inteso che la costituzione di pegno con conservazione del diritto di voto in capo al titolare del diritto reale legittimante non determina il venire meno della Condizione del Voto Maggiorato.
- 6) Laddove la Condizione del Voto Maggiorato risulti soddisfatta, l'avente diritto sarà legittimato a esercitare nelle forme previste dalla normativa applicabile:
 - a) 2 (due) voti per ciascuna azione qualora la Condizione del Voto Maggiorato risulti soddisfatta per un periodo continuativo di 24 (ventiquattro) mesi;
 - b) 3 (tre) voti per ciascuna azione qualora la Condizione del Voto Maggiorato risulti soddisfatta per un periodo continuativo di 36 (trentasei) mesi;
 - c) 4 (quattro) voti per ciascuna azione qualora la Condizione del Voto Maggiorato risulti soddisfatta per un periodo continuativo di 48 (quarantotto) mesi;
 - d) 5 (cinque) voti per ciascuna azione qualora la Condizione del Voto Maggiorato risulti soddisfatta per un periodo continuativo di 60 (sessanta) mesi;
 - e) 6 (sei) voti per ciascuna azione qualora la Condizione del Voto Maggiorato risulti soddisfatta per un periodo continuativo di 72 (settantadue) mesi;
 - f) 7 (sette) voti per ciascuna azione qualora la Condizione del Voto Maggiorato risulti soddisfatta per un periodo continuativo di 84 (ottantaquattro) mesi;
 - g) 8 (otto) voti per ciascuna azione qualora la Condizione del Voto Maggiorato risulti soddisfatta per un periodo continuativo di 96 (novantasei) mesi;
 - h) 9 (nove) voti per ciascuna azione qualora la Condizione del Voto Maggiorato risulti soddisfatta per un periodo continuativo di 108 (cento otto) mesi;
 - i) 10 (dieci) voti per ciascuna azione qualora la Condizione del Voto Maggiorato risulti soddisfatta per un periodo continuativo di 120 (cento venti) mesi.
- 7) In parziale deroga a quanto previsto al precedente comma 6 del presente Articolo, ed in conformità con quanto previsto dall'art. 127-quinquies, comma 2, ultimo periodo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (“**TUF**”), per gli aventi diritto che, alla data di iscrizione presso il competente Registro delle Imprese della deliberazione dell'assemblea straordinaria della Società del 6 settembre 2024, con la quale è stato emendato il presente Articolo 6 dello Statuto (“**Data Iscrizione Assemblea**”

Straordinaria”), abbiano già maturato il beneficio del voto doppio e continuino a soddisfare la Condizione del Voto Maggiorato, il periodo aggiuntivo per la maturazione degli ulteriori voti decorrerà dalla Data Iscrizione Assemblea Straordinaria; tali aventi diritto saranno dunque legittimati a esercitare nelle forme previste dalla normativa applicabile: 3 (tre) voti per ciascuna azione qualora la Condizione del Voto Maggiorato risulti soddisfatta per periodo continuativo di 12 (dodici) mesi dalla Data Iscrizione Assemblea Straordinaria, 4 (quattro) voti per ciascuna azione qualora la Condizione del Voto Maggiorato risulti soddisfatta per periodo continuativo di 24 (ventiquattro) mesi dalla Data Iscrizione Assemblea Straordinaria; 5 (cinque) voti per ciascuna azione qualora la Condizione del Voto Maggiorato risulti soddisfatta per periodo continuativo di 36 (trentasei) mesi dalla Data Iscrizione Assemblea Straordinaria, e così via sino a un massimo di 10 (dieci) voti per ciascuna azione qualora la Condizione del Voto Maggiorato risulti soddisfatta per periodo continuativo di 96 (novantasei) mesi dalla Data Iscrizione Assemblea Straordinaria.

- 8) È istituito, presso la sede della Società, l’elenco speciale per la legittimazione al beneficio del voto maggiorato (l’**“Elenco”**), che dovrà contenere almeno le informazioni richieste dalla normativa applicabile. Il Consiglio di Amministrazione nomina l’incaricato della gestione dell’Elenco, determinando con regolamento le modalità di iscrizione, del monitoraggio del sussistere della Condizione del Voto Maggiorato e i criteri di tenuta dell’Elenco. L’incaricato della gestione dell’Elenco potrà fornire informazioni (anche su supporto informatico in un formato comunemente utilizzato) circa il contenuto dell’Elenco e ciascun soggetto in esso iscritto avrà diritto di estrarre copia, senza alcun onere, delle relative annotazioni.
- 9) L’Elenco è aggiornato a cura della Società ai sensi della normativa applicabile e di quanto previsto dal presente Statuto.
- 10) Il soggetto che, in quanto legittimato ai sensi del presente Articolo 6, intenda accedere al beneficio del voto maggiorato ha diritto di chiedere in ogni tempo di essere iscritto nell’Elenco, allegando idonea documentazione attestante la titolarità del diritto reale legittimante (ovvero facendo in modo che documentazione equipollente sia trasmessa alla Società). Il soggetto iscritto nell’Elenco ha diritto di chiedere in ogni tempo la cancellazione (totale o parziale) con conseguente automatica perdita (totale o parziale) della legittimazione al beneficio del voto maggiorato. Colui a cui spetta il diritto di voto maggiorato può, inoltre, in ogni tempo rinunciarvi irrevocabilmente (in tutto o in parte) mediante comunicazione scritta inviata alla Società, fermi restando gli obblighi di comunicazione eventualmente previsti ai sensi della normativa applicabile.
- 11) La richiesta di iscrizione nell’Elenco può essere sottoposta alla Società in qualsiasi momento e deve essere accompagnata, a pena di irricevibilità, dalla certificazione prevista dall’art. 83-quinquies, comma 3, del TUF e da una attestazione sottoscritta dal soggetto richiedente con la quale si dichiara quanto segue:
 - a) nel caso di persona fisica: (i) di avere la piena titolarità, formale e sostanziale, del diritto di voto in forza di un diritto reale legittimante, (ii) di assumere l’impegno

di comunicare alla Società l'eventuale perdita, per qualsivoglia ragione, del diritto reale legittimante e/o del connesso diritto di voto, senza indugio e, in ogni caso, entro il termine di dieci giorni lavorativi dalla data della perdita;

- b) nel caso di persona giuridica o di altro ente anche privo di personalità giuridica: (i) di avere la piena titolarità, formale e sostanziale, del diritto di voto in forza di un diritto reale legittimante, (ii) di essere soggetto, se del caso, a controllo (diretto o indiretto) da parte di altra persona fisica o di altro ente dotato o meno di personalità giuridica (con indicazione di tutti i dati identificativi del soggetto controllante), (iii) di assumere l'impegno di comunicare alla Società l'eventuale perdita, per qualsivoglia ragione, del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto ovvero, se del caso, di aver subito un cambio di controllo, senza indugio e, in ogni caso, entro il termine di dieci giorni lavorativi dalla data della perdita o, se del caso, del cambio di controllo.
- 12) La Società provvede all'iscrizione nell'Elenco entro il quindicesimo giorno del mese solare successivo a quello in cui è pervenuta la richiesta, corredata della documentazione necessaria, di cui al precedente comma 11 del presente Articolo.
- 13) Nel caso in cui il diritto reale legittimante appartenga ad una persona giuridica o ad altro ente privo di personalità giuridica che detenga azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF e che sia soggetto a controllo, il cambio di controllo su tale persona giuridica o ente determina la cancellazione dell'iscrizione nell'Elenco (con conseguente perdita del beneficio del voto maggiorato ove già maturato). Qualora, tuttavia, il cambio di controllo occorra (i) per effetto di un trasferimento per successione a causa di morte ovvero (ii) per effetto di un trasferimento a titolo gratuito in forza di un patto di famiglia ovvero (iii) per effetto di un trasferimento a titolo gratuito per la costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione i cui beneficiari siano lo stesso trasferente o i di lui eredi legittimari, l'iscrizione nell'Elenco è mantenuta (con conseguente conservazione del beneficio del voto maggiorato ove già maturato).
- 14) Nel caso in cui il diritto reale legittimante sia trasferito per uno dei casi di cui al comma 13, sub (i), (ii) e (iii) gli aventi causa hanno diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione della persona fisica dante causa (con conseguente conservazione del beneficio del voto maggiorato ove già maturato).
- 15) Nel caso in cui il diritto reale legittimante sia trasferito per effetto di fusione o scissione di un ente che sia iscritto nell'Elenco e che sia soggetto a controllo di un soggetto, l'ente avente causa ha diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione dell'ente dante causa ove la fusione o scissione non abbia determinato cambio di controllo (con conseguente conservazione del beneficio del voto maggiorato ove già maturato). Nel caso in cui il diritto reale legittimante sia trasferito per effetto di fusione o scissione di un ente che sia iscritto nell'Elenco e che non sia soggetto a controllo, l'ente avente causa ha diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione dell'ente dante causa ove il peso del valore contabile delle azioni della Società rispetto

al patrimonio netto dell'ente avente causa non ecceda il cinque per cento e non sia superiore al corrispondente peso, su basi omogenee, rispetto al patrimonio netto dell'ente dante causa (con conseguente conservazione del beneficio del voto maggiorato ove già maturato).

- 16) Fatto salvo quanto previsto ai precedenti commi 14 e 15, la cessione delle azioni a titolo oneroso o gratuito, ivi comprese le operazioni di costituzione o alienazione di diritti parziali sulle azioni in forza delle quali l'azionista iscritto nell'Elenco risulti privato del diritto di voto (anche in assenza di vicende traslative), ovvero la cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF comporta la perdita della maggiorazione del voto.
- 17) Ove la Società accerti, anche a seguito di comunicazioni o segnalazioni ricevute, che un soggetto iscritto nell'Elenco non sia più (in tutto o in parte) legittimato all'iscrizione per qualsivoglia ragione ai sensi del presente Articolo 6, essa procederà tempestivamente alla conseguente cancellazione (totale o parziale).
- 18) Il diritto di voto maggiorato:
 - a) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione emesse in ragione di quelle già possedute e già iscritte nell'Elenco in caso di aumento di capitale gratuito o con nuovi conferimenti (con conseguente estensione del beneficio del diritto di voto maggiorato ove già maturato);
 - b) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle iscritte nell'Elenco, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto (con conseguente conservazione del beneficio del voto maggiorato ove già maturato).
- 19) Qualesivoglia modifica (migliorativa o peggiorativa) della disciplina della maggiorazione del diritto voto dettata dal presente Statuto o la sua soppressione non richiedono l'approvazione di alcuna assemblea speciale ex art. 2376 del cod. civ., ma unicamente l'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria ai sensi di legge.
- 20) La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote di capitale.
- 21) Le previsioni in tema di maggiorazione del diritto di voto previste dal presente Articolo si applicheranno fintantoché le azioni della Società siano quotate in un mercato regolamentato italiano o di altri stati membri dell'Unione Europea.
- 22) Ai fini del presente Articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati di cui all'art. 93 del TUF nonché quella prevista dalla relativa normativa di settore.

Articolo 7.

Offerte pubbliche di acquisto

Ai sensi dell'art. 106, comma 3-*quater*, del TUF, l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lett. (b), del TUF non si applica fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione ovvero, se antecedente, fino al momento in cui la Società perde la qualificazione di PMI.

Articolo 8.

Strumenti finanziari partecipativi. Azioni o strumenti finanziari a favore dei prestatori di lavoro

- 1) L'Assemblea può deliberare di emettere strumenti finanziari partecipativi ai sensi dell'art. 2346, comma 6, cod. civ., forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili.
- 2) È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione, sino all'ammontare corrispondente agli utili stessi, di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 cod. civ., stabilendo norme riguardo alla forma, al modo di trasferimento e ai diritti spettanti agli azionisti. L'Assemblea straordinaria può altresì deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'Assemblea generale degli azionisti, prevedendo norme riguardo alle condizioni di esercizio dei diritti attribuiti, alla possibilità di trasferimento e alle eventuali cause di decadenza o riscatto.

Articolo 9.

Diritto di recesso

- 1) Hanno diritto di recesso i soci nei soli casi inderogabilmente stabiliti dalla legge.
- 2) Il diritto di recesso non spetta ai soci nelle ipotesi previste dall'articolo 2437, comma 2 cod. civ.
- 3) I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni e il procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

Articolo 10.

Obbligazioni

La Società può emettere prestiti obbligazionari, anche convertibili in azioni o con *warrants*, nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente.

ASSEMBLEA

Articolo 11.

Convocazione

- 1) L'Assemblea è convocata ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge.

- 2) L'Assemblea si riunisce presso la sede sociale o in qualsiasi luogo, anche diverso dalla sede sociale, a scelta dell'organo amministrativo, purché in Italia ovvero in un altro Paese dell'Unione Europea, in quest'ultimo caso assicurando agli aventi diritto la possibilità di intervenire coi mezzi di cui all'Articolo 13, comma 5), del presente Statuto. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'Assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione, con le modalità ed i limiti della normativa legislativa e regolamentare vigente.
- 3) Le Assemblee ordinarie e straordinarie si tengono in unica convocazione. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire che l'Assemblea sia tenuta in più convocazioni e, in tale ipotesi, nell'avviso di convocazione sarà indicato il giorno per la seconda ed eventualmente la terza convocazione nelle modalità di cui al successivo comma 4) del presente Articolo 11. L'Assemblea si costituisce e delibera, in sede ordinaria e straordinaria, con le maggioranze previste dalla legge per tali ipotesi.
- 4) L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità stabilite dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente e – ove occorra – dal codice civile.
- 5) L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, cod. civ., e comunque nel rispetto dei termini di cui all'art. 154-ter TUF entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente. In tale caso, deve essere data comunicazione a Banca d'Italia.

Articolo 12.

Diritto di intervento ed esercizio del diritto di voto

- 1) La legittimazione all'intervento in Assemblea spetta ai titolari del diritto di voto ai sensi delle disposizioni di legge, anche regolamentari, *pro tempore* vigenti. La legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto è attestata secondo i termini stabiliti dalla normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente, nonché da quanto previsto dai seguenti commi del presente Articolo 12, secondo quanto disposto, di volta in volta, nell'avviso di convocazione.
- 2) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può svolgersi con l'intervento esclusivo del rappresentante designato di cui all'art. 135-undecies del TUF, in conformità alla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, secondo quanto disposto nell'avviso di convocazione. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF.
- 3) Qualora sia previsto nell'avviso di convocazione che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea non avvengano esclusivamente per il tramite del rappresentante designato, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea rilasciando apposita delega nei termini e nei modi indicati dalla legge. La delega è trasmessa alla Società mediante invio all'indirizzo di posta elettronica

certificata indicato nell'avviso di convocazione ovvero mediante altre modalità di invio ivi indicate.

- 4) La Società può designare, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto in Assemblea possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non sono state conferite istruzioni di voto. I soggetti designati, le modalità e i termini per il conferimento delle deleghe sono riportati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.
- 5) In conformità a quanto previsto dagli artt. 24 e 110 del TUB, non possono essere esercitati i diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla Società inerenti alle partecipazioni per le quali (i) le autorizzazioni preventive da rilasciarsi a cura di Banca d'Italia non siano state ottenute ovvero siano state sospese o revocate ovvero (ii) le comunicazioni previste siano state omesse.

Articolo 13.

Svolgimento dell'Assemblea

- 1) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o di impedimento di questi, l'Assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti, secondo la partecipazione posseduta
- 2) L'Assemblea delibera su tutti gli argomenti attribuiti alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto.
- 3) Il presidente dell'Assemblea verifica, anche a mezzo di appositi incaricati, il diritto di intervento, la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché ne regola lo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.
- 4) Lo svolgimento dell'Assemblea è regolato dalla legge, dallo Statuto e, se presente, dall'apposito regolamento assembleare approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria della Società.
- 5) L'Assemblea può essere tenuta con gli intervenuti dislocati in più luoghi collegati con mezzi di telecomunicazione. In tale ipotesi: (a) salvo il caso di cui all'Articolo 11, comma 2, ultimo periodo, sono indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati, nei quali gli intervenuti possono affluire; (b) il Presidente dell'Assemblea deve poter garantire la corretta costituzione, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza e accertare i risultati della votazione; (c) il soggetto verbalizzante deve poter percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; e (d) gli intervenuti devono poter partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
- 6) Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti, salvo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2371 cod. civ.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 14.

Consiglio di Amministrazione

- 1) La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 9 (nove).
- 2) L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione di volta in volta, prima della loro nomina. Entro il limite sopra indicato, l'Assemblea può modificare il numero degli Amministratori anche nel corso del mandato del Consiglio di Amministrazione; gli Amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica.
- 3) Gli Amministratori restano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.
- 4) I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente. La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, inoltre, nel rispetto della disciplina, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente in materia di equilibrio tra generi.
- 5) Il Consiglio di Amministrazione valuta con cadenza annuale il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 147-ter del TUF e dei codici di comportamento in materia di governo societario redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la Società aderisce, sulla base delle informazioni fornite dai consiglieri. In ogni caso gli Amministratori nominati comunicano senza indugio la perdita dei suddetti requisiti, nonché la sopravvenienza di eventuali cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Articolo 15.

Presentazione delle liste

- 1) La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste, presentate ai sensi dei successivi commi.
- 2) Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, siano titolari – da soli ovvero insieme ad altri soci presentatori – di una partecipazione almeno pari alla quota determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, fermo restando che la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione della lista medesima. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione è indicata la quota percentuale di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati.
- 3) Ogni socio, nonché i soci aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo e gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente, non possono presentare - o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria - di più di una lista, né possono votare liste diverse. Le

adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

- 4) Ogni candidato può essere presentato in una sola lista a pena di ineleggibilità.
- 5) Ciascuna lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di un numero di candidati non superiore a 9 (nove).
- 6) Ogni lista che presenti un numero di candidati pari o superiore a 2 deve includere almeno 2 candidati in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalla legge o dalle disposizioni regolamentari applicabili (ivi inclusi i regolamenti del mercato di Borsa Italiana S.p.A. e i codici di comportamento in materia di governo societario redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la Società aderisce) e inserendo uno di tali candidati al primo posto della lista.
- 7) Inoltre, le liste con almeno 3 (tre) candidati non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile e femminile); ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione finale del Consiglio di Amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).
- 8) Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati:
 - a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
 - b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare di tempo in tempo vigente, con questi ultimi;
 - c) il *curriculum vitae* dei candidati nonché una dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per la carica dalla vigente normativa applicabile agli intermediari finanziari, richiamato a tal fine anche il disposto dell'art. 2383 cod. civ., nonché le norme dal medesimo richiamate;
 - d) una informativa relativa ai candidati e l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente e applicabile e/o dei codici di comportamento in materia di governo societario redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la Società aderisce;
 - e) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
 - f) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente.

- 9) In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui al presente Articolo, la lista si considera come non presentata. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.
- 10) Le liste sono depositate entro i termini previsti dalla normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente, di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società ovvero trasmesse tramite un mezzo di comunicazione a distanza, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione. Esse sono messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente.

Articolo 16.

Elezione del Consiglio di Amministrazione

- 1) Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista. Il voto di ciascun socio riguarderà la lista e dunque tutti i candidati in essa indicati, senza possibilità di variazioni o esclusioni. I voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.
- 2) Risulteranno eletti i candidati delle liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti secondo i seguenti criteri:
 - a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti gli Amministratori da eleggere meno uno;
 - b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato, o con coloro che hanno votato, la Lista di Maggioranza ("**Lista di Minoranza**") viene tratto un Amministratore, in persona del candidato indicato con il primo numero nella lista medesima.
- 3) In caso di parità di voti tra liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, che delibererà secondo le maggioranze di legge, con riguardo esclusivamente alle liste in parità, risultando prevalente la lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti.
- 4) Se, con le modalità sopra indicate, non risultano rispettate le disposizioni in materia dei requisiti di indipendenza, si procede come segue: il candidato non in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti secondo la normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente applicabile agli Amministratori indipendenti eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza, sarà sostituito dal primo candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti secondo la normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente applicabile agli Amministratori indipendenti non eletto della stessa lista, secondo l'ordine progressivo. Qualora detta procedura non assicuri la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti secondo la normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente applicabile agli Amministratori indipendenti, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea con le maggioranze previste dalla legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza, senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

- 5) Se, con le modalità sopra indicate, non risultano rispettate le disposizioni in materia di equilibrio tra generi richiamate al precedente Articolo 15, comma 7), i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza sono sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere; nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni sopra stabilite in materia di riparto tra generi, gli Amministratori mancanti saranno eletti dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dalla legge, previa presentazione di candidature di soggetti del genere meno rappresentato, senza applicazione del meccanismo del voto di lista.
- 6) Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.
- 7) Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risulteranno eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fermo l'obbligo della nomina di un numero di Amministratori indipendenti *ex art. 147-ter* del TUF pari al numero minimo stabilito dal presente Statuto, dalla legge e dalla disciplina, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente, nonché il rispetto dell'equilibrio tra generi, ove applicabile. Qualora non fosse eletto il numero minimo di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato e indipendenti stabilito dal presente Statuto e dalla disciplina, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente, l'Assemblea provvederà a sostituire gli Amministratori contraddistinti dal numero progressivo più basso e privi del requisito o dei requisiti in questione, nominando i successivi candidati aventi il requisito o i requisiti richiesti, traendoli dall'unica lista presentata. Qualora anche applicando tale criterio di sostituzione non fossero individuati idonei sostituti, l'Assemblea delibererà con le maggioranze previste dalla legge. In tale ipotesi le sostituzioni verranno effettuate a partire dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più basso.
- 8) Qualora il numero di candidati inseriti nella Lista di Maggioranza e nella Lista di Minoranza sia inferiore a quello degli Amministratori da eleggere, i restanti Amministratori sono eletti dall'Assemblea con le maggioranze previste dalla legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato e indipendenti non inferiore al minimo stabilito dallo Statuto e dalla disciplina, anche regolamentare, tempo per tempo vigente. Con le medesime modalità e maggioranze si procederà per la nomina di tutti gli Amministratori anche in caso non sia presentata alcuna lista.

Articolo 17.

Cessazione dalla carica

- 1) Il venir meno dei requisiti di legge o regolamentari richiesti per la carica in capo ad un Amministratore ne comporta la decadenza dalla carica nei casi previsti dalla disciplina, anche regolamentare, tempo per tempo vigente e applicabile, fermo restando che il venir meno del requisito di indipendenza in capo a un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che, ai sensi dello statuto e comunque nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti e applicabili, devono possedere tale requisito.

- 2) In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione è liberamente effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 cod. civ. scegliendo – ove possibile – tra i candidati originariamente presentati nella medesima lista di provenienza del componente cessato i quali abbiano confermato la propria candidatura, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di Amministratori indipendenti *ex art. 147-ter* del TUF stabilito dal presente Statuto, dalla legge e dalla disciplina regolamentare tempo per tempo vigente, nonché l'obbligo di mantenere l'equilibrio tra generi in base alla disciplina anche regolamentare tempo per tempo vigente.

Articolo 18.

Poteri dell'organo amministrativo

- 1) Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, come per legge e in virtù dello Statuto. Al Consiglio di Amministrazione spettano i compiti e le responsabilità che le disposizioni dettate da Banca d'Italia per gli intermediari finanziari pongono in capo all'organo con funzione di supervisione strategica.
- 2) Sono di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i limiti di legge, le deliberazioni relative:
 - a) alla fusione e alla scissione, nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-*bis* cod. civ., anche quale richiamato dall'articolo 2506-*ter* cod. civ.;
 - b) all'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
 - c) all'indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza della Società;
 - d) all'eventuale riduzione del capitale in caso di recesso di uno o più soci;
 - e) agli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
 - f) al trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
 - g) alle delibere aventi ad oggetto l'emissione di obbligazioni nei limiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

L'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di competenze che per legge spettano all'Assemblea non fa venire meno la competenza dell'Assemblea che mantiene il potere di deliberare in materia.

- 3) L'Amministratore Delegato cura l'attuazione degli indirizzi strategici e delle politiche di governo dei rischi, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni applicabili.

Articolo 19.

Adunanze e delibere del Consiglio di Amministrazione

- 1) Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea; può inoltre nominare un Vice Presidente e un segretario, quest'ultimo scelto anche all'infuori dei suoi membri ed anche esterno alla Società.

- 2) Il presidente del Consiglio di Amministrazione promuove la dialettica interna e l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario. Non riveste ruoli esecutivi, né svolge, neppure di fatto, funzioni gestionali, salvo che le disposizioni tempo per tempo applicabili lo consentano.
- 3) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori. In caso di assenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione elegge il presidente a maggioranza assoluta dei consiglieri presenti.
- 4) La convocazione viene fatta con tutti i mezzi idonei in considerazione dei tempi di preavviso, inviata di regola almeno 5 (cinque) giorni di calendario prima dell'adunanza a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e in caso di urgenza tale termine può essere ridotto fino a 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza. Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando sia presente la totalità degli Amministratori e la maggioranza dei Sindaci effettivi in carica e tutti gli aventi diritto siano stati previamente informati della riunione e non si siano opposti alla trattazione di quanto posto all'ordine del giorno.
- 5) L'avviso di convocazione del Consiglio di Amministrazione indica il luogo, il giorno, l'orario dell'adunanza e le materie all'ordine del giorno. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che il Consiglio di Amministrazione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.
- 6) Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti, fatto salvo che per le delibere aventi a oggetto (i) la proposta di politica di remunerazione da sottoporre all'esame dell'Assemblea degli azionisti; (ii) l'eventuale adozione di una politica dei dividendi; (iii) l'approvazione della procedura adottata dalla Società per le operazioni con parti correlate ai sensi della normativa anche regolamentare di tempo in tempo vigente; e (iv) l'approvazione e/o modifica di piani strategici della Società (ivi compreso il piano industriale), per la quali il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti in carica. In caso di parità, prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- 7) Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel libro delle decisioni degli Amministratori tenuto a norma di legge.
- 8) Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si svolgeranno, secondo quanto disposto, di volta in volta, nell'avviso di convocazione, anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

Articolo 20.

Remunerazione

- 1) I compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione sono determinati dall'Assemblea. Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.
- 2) La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi del presente Statuto è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.
- 3) L'Assemblea può tuttavia determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. Nei limiti di tale compenso stabilito in sede Assembleare, la determinazione dell'emolumento spettante a ciascun Amministratore è effettuata dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto degli incarichi e delle deleghe affidati.
- 4) Il Consiglio di Amministrazione approva la proposta di politica di remunerazione e la sottopone all'esame dell'Assemblea degli azionisti con le modalità e nei termini di cui alla normativa di tempo in tempo vigente e applicabile (ivi inclusa la vigente normativa applicabile agli intermediari finanziari).

Articolo 21.

Organi delegati, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e procuratori

- 1) Il Consiglio di Amministrazione può delegare, entro i limiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente, parte delle proprie attribuzioni a uno o più dei suoi componenti. Il contenuto delle deleghe, ove consentite, è determinato in modo analitico e caratterizzato da chiarezza e precisione, in modo da consentire al Consiglio di Amministrazione l'esatta verifica del corretto adempimento, nonché l'esercizio dei propri poteri di direttiva e avocazione.
- 2) Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche dagli organi delegati, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate; in particolare, gli Amministratori delegati riferiscono tempestivamente, e con periodicità trimestrale, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate e, in particolare, sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi. L'informazione viene resa di regola in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.
- 3) Il Consiglio di Amministrazione può, altresì, costituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone i poteri, anche allo scopo di conformare il sistema di governo societario ai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la Società aderisce.
- 4) Il Consiglio di Amministrazione nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale e ne dispone, occorrendo, anche la revoca.
- 5) Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve aver maturato un'esperienza almeno triennale in materia di amministrazione, finanza e

controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli Amministratori. La perdita dei requisiti comporta la decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del difetto.

- 6) Il Consiglio di Amministrazione può, altresì, nominare procuratori speciali, per determinati atti o categorie di atti, attribuendo ai medesimi i relativi poteri.

Articolo 22.

Rappresentanza legale

- 1) La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, e la firma sociale spettano sia al Presidente sia a chi ricopre l'incarico di Amministratore Delegato, nei limiti dei poteri conferiti.
- 2) I legali rappresentanti di cui al comma precedente hanno facoltà di conferire poteri di rappresentanza della Società, anche in sede processuale, con facoltà di subdelega.

SINDACI

Articolo 23.

Composizione del Collegio Sindacale e presentazione delle liste

- 1) Il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti.
- 2) I membri del Collegio Sindacale restano in carica per 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.
- 3) I componenti del Collegio Sindacale devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, tempo per tempo vigente e applicabile. Si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto dei mercati finanziari, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società.
- 4) Ai componenti del Collegio Sindacale spetterà, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio, un compenso determinato per l'intero periodo di carica dall'Assemblea all'atto della loro nomina.
- 5) Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo quanto di seguito previsto assicurando l'equilibrio tra i generi in base alla normativa di legge e regolamentare tempo per tempo vigente.
- 6) La presentazione delle liste è regolata dalla normativa, anche regolamentare, tempo per tempo vigente e dal presente Statuto.
- 7) Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino, al momento della presentazione della lista almeno la partecipazione al capitale sociale prevista al precedente Articolo 15 per la presentazione delle liste dei candidati alla carica di Amministratore.

- 8) Le liste sono depositate entro i termini previsti dalla normativa, anche regolamentare, tempo per tempo vigente, di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione presso la sede della Società ovvero trasmesse tramite un mezzo di comunicazione a distanza con le modalità indicate nell'avviso di convocazione. Esse sono messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente.
- 9) Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste previsto dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti sia stata depositata una sola lista - ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti - possono essere presentate liste sino al termine successivo previsto dalla normativa vigente. In tal caso la percentuale di partecipazione al capitale della Società richiesta per la presentazione delle liste dal comma 7) del presente Articolo viene ridotta alla metà.
- 10) Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo e gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse.
- 11) Ogni candidato potrà essere presentato in una sola lista a pena di ineleggibilità.
- 12) Ciascuna lista contiene un numero di candidati in numero progressivo non superiore al numero dei componenti da eleggere.
- 13) Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali e avere esercitato attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni.
- 14) Per il periodo di applicazione della normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente in materia di equilibrio tra i generi, ciascuna lista che – considerando entrambe le sezioni – presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, almeno nella proporzione minima richiesta dalla normativa di legge, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.
- 15) Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati:
 - a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
 - b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, con questi ultimi;
 - c) il *curriculum vitae* dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di

- incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche dalla vigente normativa applicabile agli intermediari finanziari;
- d) una informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente e dallo Statuto;
 - e) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
 - f) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare di tempo in tempo vigente.
- 16) In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui al presente Articolo, la lista si considera come non presentata. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

Articolo 24.

Elezione del Collegio Sindacale

- 1) L'elezione del Collegio Sindacale avviene secondo quanto di seguito disposto:
 - a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") sono tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi e uno supplente;
 - b) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato, o con coloro che hanno votato, la Lista di Maggioranza ("**Lista di Minoranza**") sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo, il quale sarà anche nominato Presidente del Collegio Sindacale, e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza relativa.
- 2) Qualora non sia assicurato l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, tempo per tempo vigente, il candidato appartenente al genere più rappresentato ed eletto, indicato come ultimo in ordine progressivo in ciascuna sezione della Lista di Maggioranza, sarà sostituito dal candidato appartenente al genere meno rappresentato e non eletto tratto dalla stessa lista secondo l'ordine progressivo di presentazione.
- 3) Qualora il numero dei candidati eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello dei Sindaci da eleggere, la restante parte verrà eletta dall'Assemblea che delibera con le maggioranze previste dalla legge e in modo da assicurare l'equilibrio tra i generi richiesti dalla normativa, anche regolamentare, tempo per tempo vigente.

- 4) Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa nel rispetto della normativa, anche regolamentare, tempo per tempo vigente. Nel caso, invece, non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa in conformità alle disposizioni di legge. In tali ipotesi il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea che delibera con la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati.

Articolo 25.

Cessazione

- 1) Se nel corso dell'esercizio viene a mancare un Sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito fino alla successiva Assemblea, in modo tale da assicurare il rispetto della disciplina, anche regolamentare, tempo per tempo vigente in materia di equilibrio dei generi, ove applicabile. Nel caso in cui il primo subentro non consenta di rispettare la disciplina, anche regolamentare, tempo per tempo vigente in materia di equilibrio dei generi, subentra il secondo supplente tratto dalla stessa lista.
- 2) In caso di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta, fino a successiva Assemblea, dal Sindaco supplente tratto dalla Lista di Minoranza, ove esistente, fermo restando in ogni caso il rispetto della disciplina, anche regolamentare, tempo per tempo vigente in materia di equilibrio dei generi, ove applicabile.
- 3) Qualora con i Sindaci supplenti non si completi il Collegio Sindacale, deve essere convocata l'Assemblea dei soci per provvedere, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari tempo per tempo vigenti, all'integrazione del Collegio Sindacale.
- 4) L'Assemblea di cui all'art. 2401 del cod. civ., nel caso occorra procedere alla sostituzione del/dei Sindaci effettivi e/o supplenti tratti dalla Lista di Maggioranza, applica le disposizioni del Codice civile e delibera con le maggioranze di legge; nel caso occorra procedere alla sostituzione del/dei Sindaci effettivi e/o supplenti tratti dalla Lista di Minoranza, l'Assemblea delibera nel rispetto del principio di rappresentanza delle minoranze.

Articolo 26.

Riunioni del Collegio Sindacale

- 1) Il Collegio Sindacale si riunisce con periodicità stabilita dalla legge.
- 2) La convocazione, con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno, è fatta dal Presidente del Collegio Sindacale, con qualunque mezzo idoneo, e inviata almeno 5 (cinque) giorni di calendario prima della data fissata per l'adunanza, salvo i casi di urgenza per i quali il termine è ridotto fino a 24 (ventiquattro) ore. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che il Collegio Sindacale si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.
- 3) Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi, secondo quanto disposto, di volta in volta, nell'avviso di convocazione, anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che tutti i partecipanti possano

essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Articolo 27.

Competenze

- 1) Al Collegio Sindacale spettano i compiti e le responsabilità stabilite dalla legge e dalle disposizioni di natura regolamentare emanate dalle competenti autorità di vigilanza.
- 2) Il Collegio Sindacale informa le autorità di vigilanza, ai sensi della normativa vigente, di tutti gli atti o i fatti, di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire una irregolarità nella gestione della Società o una violazione delle norme disciplinanti l'attività di concessione di finanziamenti.

REVISIONE LEGALE

Articolo 28.

Revisione Legale dei Conti

- 1) La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione in possesso dei requisiti di legge.
- 2) L'incarico è conferito dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale.
- 3) L'Assemblea determina, altresì, il corrispettivo per l'incarico e gli eventuali criteri di adeguamento per lo stesso.

ESERCIZIO SOCIALE – UTILI – PARTI CORRELATE

Articolo 29.

Bilancio e utili

- 1) L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
- 2) Gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, sono destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione, in conformità all'eventuale politica dei dividendi di tempo in tempo vigente.

Articolo 30.

Parti Correlate

- 1) Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato parti correlate, soci non correlati si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "**Procedura**") ed alla normativa tempo per tempo vigente in materia di operazioni con parti correlate.
- 2) Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'Assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate, sottoposte all'Assemblea in presenza di un parere contrario del comitato parti correlate, o comunque, autorizzate senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, sono deliberate con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente

qualora i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

- 3) Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del Consiglio di Amministrazione possono essere approvate dal Consiglio in presenza di un parere contrario del comitato parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'Assemblea ordinaria della Società. L'Assemblea delibera sull'operazione con le maggioranze di legge fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.
- 4) Le operazioni con parti correlate, che non siano di competenza dell'Assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, in caso d'urgenza, sono concluse applicando le specifiche regole stabilite dalla Procedura.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 31.

Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

Articolo 32.

Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme di legge e regolamentari, tempo per tempo vigenti.

Il presente testo di statuto sociale è l'ultimo aggiornato a seguito dell'avveramento – accertato dal consiglio di amministrazione della Società in data 10 ottobre 2024 – di quanto dedotto quale condizione sospensiva all'efficacia delle modifiche statutarie approvate dall'assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 6 settembre 2024, verbalizzata con atto in data 12 settembre 2024 a rogito Notaio Filippo Zabban di Milano, n. 76452/16321 di repertorio, iscritto presso il competente Registro delle Imprese.

ARTICLES OF ASSOCIATION

NAME - REGISTERED OFFICE - DURATION - OBJECT

Article1.

Name

A joint-stock company by the company name of “**Generalfinance S.p.A.**” (the “**Company**”) exists.

Article2.

Registered office

- 1) The Company has its registered office in Milan, where its general management is also based.
- 2) The administrative body can, in observance of the provisions in force, establish, acquire, transfer, sell and close local units (offices, departments, depots, etc.) in Italy and Abroad.
- 3) The domicile of the Directors and Statutory Auditors for all acts relating to office, except in the case of a different option on the part of the interested parties, also due to the provisions of the Consolidated Banking Law (Italian Legislative Decree no. 385 of 1/09/1993 - "**TUB**"), is the Company's registered office.

Article3.

Duration

The Company duration is established until 31 December 2100 (two thousand one hundred) and may be extended, on one or more occasions, according to the methods set forth by law, excluding the right of withdrawal for shareholders who have not contributed to approval of the resolution.

Article4.

Object

- 1) The Company's object is the granting of financing to the public in any form, excluding the issuing of guarantees in compliance with the provisions of art. 106 of the TUB (Consolidated Banking Law) and the legislative, regulatory and supervisory provisions laid down by the Bank of Italy for financial intermediaries.
- 2) In compliance with the provisions of the Bank of Italy for financial intermediaries, the Company can also provide:
 - a) connected activities, meaning those of a commercial or financial nature, not subject to reservation, which make it possible to develop the financial activities carried out and which are secondary to the core business. These are activities connected with the provision of: (i) commercial information services; (ii) corporate finance advisory services; and (iii) third-party credit collection.

- b) instrumental activities, meaning activities of an auxiliary nature with respect to those carried out. The instrumental activities include the (i) study, research and analysis of economic and financial subjects; (ii) management of operating properties or properties purchased or held for credit collection in relation to the time strictly necessary to transfer them; (iii) management of IT or data processing services; (iv) personnel training and education;
- c) accessory services, meaning activities that allow, in pursuit of the corporate purpose, the most functional use of the pertinent assets. The following are accessory activities: (i) leasing of owned assets; (ii) the rental of owned assets; (iii) the transfer for use of the data processing capabilities of the Company's "*Electronic Data Processing*" facilities that are in excess of the company's requirements.

The Company can purchase operating properties and, always in observance of the provisions laid down by the Bank of Italy for financial intermediaries, take up equity investments in other companies established or to be established, also in order to carry out the activities set out in the previous paragraphs.

The Company can operate in Italy and, based on prior communication to the Bank of Italy, Abroad, in respect of the provisions envisaged for the performance of activities in the host foreign Country.

The administrative body can therefore carry out all connected, accessory, functional, instrumental or, in any case, useful acts and transactions for the implementation of the activities indicated.

SHARE CAPITAL - SHARES - WITHDRAWAL

Article 5.

Share capital

- 1) The share capital, fully subscribed and paid-up, amounts to Euro 4,202,329.36 (four million two hundred and two thousand three hundred and twenty-nine point thirty-six), divided into 12,635,066 (twelve million six hundred and thirty-five thousand and sixty-six) ordinary shares with no nominal value, all with equal rights, both administrative and equity, established by the law and these Articles of Association, except for the provisions made in subsequent article 6 et seq. regarding increased voting rights.
- 2) The share capital can, by means of a resolution of the Extraordinary Shareholders' Meeting, be increased on one or more occasions. The Shareholders' Meeting, by means of the appropriate resolution adopted at the extraordinary session, can attribute the administrative body the right, pursuant to article 2443 of the Italian Civil Code, to increase share capital on one or more occasions, up to the determined amount and for a maximum of 5 (five) years from the resolution date, also with the exclusion of the option right. The share capital increase resolution passed by the administrative body in execution of said power must be documented in a report drafted by a Notary.

- 3) The Extraordinary Shareholders' Meeting of 8 March 2022 conferred the Board of Directors with the power, in accordance with article 2443 of the Italian Civil Code, to be exercised within the maximum term of five years, to increase share capital against consideration up to a maximum of Euro 40,000,000.00 (forty million), including premium, on one or more occasions and also in divisible form and in several tranches, through the issuing of new Company ordinary shares with the same characteristics as the ordinary shares currently in circulation, with the exclusion of the option right in the case set forth in article 2441, paragraph 5 of the Italian Civil Code, at a unit issue price of no less than the par value in accounting terms implied at being Euro 0.33 per share.
- 4) On 9 May 2022 - in exercise of the power conferred by the Company's Extraordinary Shareholders' Meeting held on 8 March 2022 - the Company's Board of Directors resolved the paid share capital increase, in cash, divisible and also in several tranches, for a maximum of Euro 40,000,000.00 (forty million), including premium, through the issuing of new Company ordinary shares, with the exclusion of the option right pursuant to article 2441, paragraph 5 of the Italian Civil Code, in service of the offer aimed at the admission to trading of the Company's ordinary shares on Euronext Milan, and potentially on the Euronext STAR Milan segment. The final subscription term pursuant to article 2439, paragraph 3, of the Italian Civil Code, is set at 31 December 2022 or, if before, the final date of settlement of the placement transactions targeted at the admission on Euronext Milan, potentially on the Euronext STAR Milan segment, without prejudice to the fact that, where the share capital increase is not fully subscribed by the aforementioned term, the power conferred by the Company's Extraordinary Shareholders' Meeting on 8 March 2022 shall remain valid and may be exercised for the residual part under the terms and conditions provided for therein. The aforementioned share capital increase was subscribed for Euro 20,216,102.40, of which Euro 926,571.36 in the form of nominal share capital and Euro 19,289,531.04 as premium, through the issuing of 2,807,792 ordinary shares with no nominal value.
- 5) Without prejudice to the other cases of exclusion or limitation of the option right set forth in the *currently applicable* legislation and regulations, in the resolutions for the share capital increase against consideration, the option right can be excluded for up to a maximum of 10% (ten percent) - or for the maximum measure permitted by the legislation in force and applicable from time to time - of the pre-existing share capital, provided that the issue price corresponds to the market value of the shares and that it is confirmed in the appropriate report of an independent auditor or an independent auditing firm in accordance with article 2441, paragraph 4 of the Italian Civil Code.
- 6) The contributions due in implementation of the share capital increases may also concern assets in kind and receivables.
- 7) The Company can issue, pursuant to and in observance of the legislation and regulations in force from time to time, categories of shares that come with different rights from those of the shares already issued, determining their contents in the relevant issue resolution.

- 8) The shareholders can contribute to the financial requirements of the Company through non-interest-bearing payments to the capital/equity account or through interest-bearing or non-interest-bearing loans provided they are disbursed within the limits and according to the conditions established by the provisions and regulations in force from time to time.
- 9) In the event of joint ownership of a share, the joint ownership rights shall be exercised by a common representative pursuant to article 2347 of the Italian Civil Code. Communications issued by the Company to the common representative are effective vis-à-vis all parties.

Article6.

Shares

- 1) The shares are indivisible, registered and freely transferable by an act inter vivos and transmissible due to death. The currently applicable legislation and regulations regarding representation, legitimate entitlement and circulation of shares set forth for financial instruments traded on regulated markets is applied to the shares. The shares are issued in dematerialised form.
- 2) In compliance with Articles 19 et seq. and 110 of the TUB (Consolidated Law on Banking) and the regulatory legislation in force:
 - a) those who intend to directly or indirectly acquire, in any capacity, an equity investment in the Company that involves control or the possibility of exercising a significant influence over the Company itself or that attributes the acquirer a share of voting rights or capital of at least equal to 10% (ten percent), taking into account the shares or holdings already owned, must request prior authorisation from the Bank of Italy;
 - b) the changes in equity investments are also subject to prior authorisation by the Bank of Italy when the share of voting rights or capital reaches or exceeds 20% (twenty percent), 30% (thirty percent) or 50% (fifty percent) and, in any case, when the changes involve control of the Company;
 - c) purchases or sales of equity investments in the Company that involve the increase or the reduction of the amount of said equity investments above or below each of the relevant thresholds for authorisation purposes entail specific disclosure obligations vis-à-vis the Bank of Italy; and
 - d) the potential purchasers and holders of the equity investments under discussion must meet the integrity requirements and satisfy the competence and fairness criteria in order to ensure the sound and prudent management of the Company.
- 3) All shares belonging to the same category entitle holders to the same rights. In the event of the creation of special categories of shares pursuant to Article5, paragraph 7), the resolutions of the Shareholders' Meeting that prejudice the rights of one of them must also be approved by the special Shareholders' Meeting of members of the

category concerned. The provisions relating to the Extraordinary Shareholders' Meeting apply to the special Shareholders' Meetings.

- 4) Each share gives the right to one vote, except as specified below.
- 5) Each share owned by the same person, based on a right in rem legitimising the exercise of voting rights (full ownership with voting rights or bare ownership with voting rights or usufruct with voting rights) for a continuous period of at least 24 (twenty-four) months attested by continuous registration, for a period of at least 24 (twenty-four) months, in the list specifically established (the "List"), kept by the Company, in compliance with the laws and regulations in force, shall be attributed 2 (two) votes. In addition, to the extent permitted by the law currently in force, each share owned by the same party, based on a right in rem that legitimately entitles to exercise the voting right, is assigned 1 (one) additional vote at the due date of each period of 12 (twelve) months following the accrual of the 24 (twenty-four) month period referred to above up to a total maximum of 10 (ten) voting rights per share (in total, the "Increased Voting Condition"). It is understood that the establishment of a pledge with retention of the right to vote of the holder of the legitimising right in rem does not determine the termination of the Increased Voting Condition.
- 6) Where the Increased Voting Condition is met, the person entitled may exercise their right in the forms provided for by the applicable regulation:
 - a) 2 (two) votes for each share if the Increased Voting Condition is fulfilled for an uninterrupted period of 24 (twenty-four) months;
 - b) 3 (three) votes for each share if the Increased Voting Condition is fulfilled for an uninterrupted period of 36 (thirty-six) months;
 - c) 4 (four) votes for each share if the Increased Voting Condition is fulfilled for an uninterrupted period of 48 (forty-eight) months;
 - d) 5 (five) votes for each share if the Increased Voting Condition is fulfilled for an uninterrupted period of 60 (sixty) months;
 - e) 6 (six) votes for each share if the Increased Voting Condition is fulfilled for an uninterrupted period of 72 (seventy-two) months;
 - f) 7 (seven) votes for each share if the Increased Voting Condition is fulfilled for an uninterrupted period of 84 (eighty-four) months;
 - g) 8 (eight) votes for each share if the Increased Voting Condition is fulfilled for an uninterrupted period of 96 (ninety-six) months;
 - h) 9 (nine) votes for each share if the Increased Voting Condition is fulfilled for an uninterrupted period of 108 (one hundred and eight) months;
 - i) 10 (ten) votes for each share if the Increased Voting Condition is fulfilled for an

uninterrupted period of 120 (one hundred and twenty) months

- 7) In partial derogation from the provisions of paragraph 6 of this Article, and in compliance with the provisions of art. 127-quinquies, paragraph 2, last sentence, of Italian Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998 (“Consolidated Law on Finance”), for those entitled who, on the date of registration with the competent Register of Companies of the resolution of the Extraordinary Shareholders’ Meeting of the Company of 6 September 2024, with which this Article 6 of the Articles of Association was amended (“**Date of Registration of the Extraordinary Shareholders’ Meeting**”), have already accrued the benefit of double voting and continue to meet the Increased Voting Condition, the extended period for the accrual of additional votes will start from the Extraordinary Shareholders’ Meeting Registration Date. These entitled parties will therefore be entitled to exercise, in the forms provided for by the applicable regulations: 3 (three) votes for each share if the Increased Voting Condition is fulfilled for an uninterrupted period of 12 (twelve) months from the Registration Date of the Extraordinary Shareholders’ Meeting, 4 (four) votes for each share if the Increased Voting Condition is fulfilled for an uninterrupted period of 24 (twenty-four) months from the Extraordinary Shareholders’ Meeting Date; 5 (five) votes for each share if the Increased Voting Condition is fulfilled for an uninterrupted period of 36 (thirty-six) months from the Registration Date of the Extraordinary Shareholders’ Meeting, and so on, up to a maximum of 10 (ten) votes for each share if the Condition of the Increased Voting Rights is fulfilled for an uninterrupted period of 96 (ninety-six) months from the Date of Registration of the Extraordinary Shareholders’ Meeting.
- 8) A special list for entitlement to the benefit of the increased voting right (the “List”) has been established at the Company's registered office, which must contain at least the information required by the applicable regulations. The Board of Directors appoints the person in charge of managing the List, determining by regulation the registration methods, the monitoring of the existence of the Increased Voting Condition and the criteria for keeping the List. The person in charge of managing the List may provide information (also on IT support in a commonly used format) about the contents of the List and each subject registered in it will have the right to extract a copy, without any charge, of the corresponding entries.
- 9) The List is updated by the Company pursuant to applicable legislation and the provisions of this Articles of Association.
- 10) The subject who, insofar as entitled as per Article 6 herein, intends to access the benefit of the increased voting rights, is entitled to request at any time to be entered in the List, attaching suitable documentation certifying ownership of the legitimising right in rem (or by ensuring that equivalent documentation is sent to the Company). The party enrolled in the List has the right to request the cancellation (in whole or in part) of the entitlement to the benefit of the increased voting right at any time, with consequent automatic loss (total or partial). Those who are entitled to the increased voting right may, at any time, irrevocably waive it (in whole or partially) by means of a written

notice sent to the Company, without prejudice to any communication obligations envisaged pursuant to the applicable legislation.

- 11) The request for registration in the List may be submitted to the Company at any time and must be accompanied, under penalty of inadmissibility, by the certification envisaged by art. 83-quinquies, paragraph 3, of the TUF and a certificate signed by the applicant declaring the following:
 - a) in the case of a natural person: (i) to have full formal and substantial ownership of the voting right, by virtue of a legitimising right in rem, (ii) to undertake to communicate any loss to the Company, for any reason whatsoever, of the legitimising right in rem and/or the related voting right, without delay and, in any case, within ten working days from the date of the loss;
 - b) in the case of a legal person or other entity, even without legal personality: (i) to have full formal and substantial ownership of the voting right, by virtue of a legitimising right in rem, (ii) to be subject, as the case may be, to (direct or indirect) control by another natural person or other entity with or without legal personality (accompanied by all the identifying data of the parent company), (iii) to undertake to communicate to the Company any loss, for any reason whatsoever, of the legitimising right in rem and/or the related voting right or, if necessary, of having undergone a change of control, without delay and, in any case, within ten days working from the date of the loss or, if applicable, of the change of control.
- 12) The Company shall provide for registration in the List by the fifteenth day of the calendar month following that in which the request was received, accompanied by the necessary documentation, as per paragraph 11 of this Article.
- 13) In the event that the legitimising right in rem belongs to a legal person or other entity without legal personality that is subject to control, the change of control over that legal person or entity shall determine the cancellation of registration in the List (with consequent loss of the benefit of the increased voting right, if already accrued). If, however, the change of control occurs as a result of (i) a transfer by succession due to death, (ii) a transfer free of charge under a family agreement, or (iii) a transfer free of charge for the establishment and/or endowment of a trust, an asset-based fund or a trust whose beneficiaries are the same transferor or his/her legitimate heirs, registration in the List is retained (with consequent maintenance of the benefit of the increased voting right, if already accrued).
- 14) In the event that the legitimising right in rem is transferred for one of the cases referred to in paragraph 13, under (i), (ii) and (iii), the successors in title have the right to request registration with the same seniority of registration of the natural person giving cause (with consequent maintenance of the benefit of the increased voting right, if already accrued).
- 15) In the event that the legitimising right in rem is transferred as a result of a merger or

spin-off of an entity that is registered in the List and that is subject to the control of a party, the successor entity has the right to request registration with the same seniority of registration of the grantor entity where the merger or spin-off did not result in a change of control (with consequent maintenance of the benefit of the increased voting right, if already accrued). In the event that the legitimate right in rem is transferred as a result of a merger or spin-off of an entity that is registered in the List and is not subject to control, the successor entity has the right to request registration with the same seniority of registration of the grantor entity where the weight of the book value of the Company's shares with respect to the shareholders' equity of the assignee does not exceed 5% and does not exceed the corresponding weight, on a like-for-like basis, with respect to the shareholders' equity of the grantor entity (with consequent maintenance of the benefit of the increased voting right, if already accrued).

- 16) Without prejudice to paragraphs 14 and 15 above, the transfer of shares in return for payment or free of charge, including therein the establishment or disposal of partial rights on the shares on the basis of which the shareholder registered in the List is deprived of the voting right (also in the absence of events of conveyance), or the direct or indirect transfer of controlling interests in companies or entities that hold shares with increased votes that exceed the threshold set forth in Article 120, paragraph 2, of the TUF, involves the loss of the increased voting right
- 17) If the Company ascertains, also as a result of communications or reports received, that a person enrolled in the List is no longer (in whole or in part) entitled to registration for any reason pursuant to Article 6 herein, it will promptly proceed with the consequent cancellation (total or partial).
- 18) The increased voting right extends proportionally to newly issued shares issued in relation to those already held and already recorded in the List, in the event of a free share capital increase or with new contributions (with consequent extension of the benefit of the increased voting right, if already accrued); b) may also be due to the shares assigned in exchange for those to which, being registered in the List, in the event of merger or spin-off, if this is envisaged by the related plan (with consequent maintenance of the benefit of the increased voting right, if already accrued).
- 19) Any amendment (ameliorative or negative) of the regulation of the increased voting right dictated by these Articles of Association or its suppression does not require the approval of any special meeting pursuant to Art. 2376 of the Italian Civil Code, but rather only the approval by the Extraordinary Shareholders' Meeting in accordance with the law.
- 20) The increased voting right is also calculated in determining the quorums for constitution of the meetings and the passing of resolutions that make reference to the portions of share capital, but have no effect on non-voting rights due on the basis of ownership of given portions capital.
- 21) The provisions governing the increased voting right set forth in this Article shall apply as long as the Company's shares are listed on an Italian regulated market or a regulated

market of one of the other European Union member states.

- 22) For the purposes of this Article, the concept of control is that set forth in the regulatory provisions for listed issuers of art. 93 of the TUF and that provided for by the relevant sector legislation.

Article7.

Take-over bids

Pursuant to article 106, paragraph 3-*quater*, of the TUF, the bid obligation set out in article 106, paragraph 3, letter (b) of the TUF does not apply until the date of the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements relating to the fifth financial year after the listing or, if before, until the moment in which the Company loses the qualification of SME.

Article8.

Participatory financial instruments. Shares or financial instruments in favour of employees

- 1) The Shareholders' Meeting may resolve to issue participatory financial instruments pursuant to article 2346, paragraph 6, of the Italian Civil Code, provided with equity or also administrative rights, in compliance with the applicable provisions.
- 2) In accordance with the legal methods and forms, profits and/or profit reserves can be allocated to employees of the Company or its subsidiaries, through the issuing, up to the amount corresponding to said profits, of shares to be allocated on an individual basis to the employees, pursuant to the first paragraph of article 2349 of the Italian Civil Code, establishing rules regarding the form, the transfer method and the rights due to the shareholders. The Extraordinary Shareholders' Meeting can also resolve to allocate to employees of the Company or its subsidiaries, financial instruments other than shares, provided with equity or also administrative rights, excluding the vote at the general Shareholders' Meeting, establishing rules regarding the conditions for exercising the rights attributed, the possibility of transfer and any causes of forfeiture or surrender.

Article9.

Rights of withdrawal

- 1) Shareholders only have the right of withdrawal in the cases established as mandatory by law.
- 2) Shareholders do not have the right of withdrawal in the cases set forth in article 2437, paragraph 2 of the Italian Civil Code.
- 3) The terms and methods of exercise of the withdrawal right, the criteria for determining the value of the shares and the settlement procedure are regulated by law.

Article10.

Bonds

The Company can issue bonds, including those convertible to shares or with *warrants*, in accordance with the limits and the methods set out in the legislation and the regulations in force from time to time.

SHAREHOLDERS' MEETING

Article 11.

Call

- 1) The Shareholders' Meeting is called whenever the Board of Directors deems it appropriate or when its calling is required by law.
- 2) The Shareholders' Meeting meets at the registered office or in any location, including outside of the registered office, chosen by the administrative body, provided in Italy or in another European Union Country, in the latter case by ensuring entitled parties have the possibility to attend with the means set out in article 13, paragraph 5) of these Articles of Association. In the notice of call, it may be established that the Shareholders' Meeting is held exclusively by telecommunication means, omitting the indication of the physical location of the meeting, in line with the methods and limits set by the applicable legislation and regulations in force.
- 3) Ordinary and Extraordinary Shareholders' Meetings are held on single call. The Board of Directors can make provision for the Shareholders' Meeting to be held on multiple calls and, in said scenario, the call notice will indicate the date of the second and, if necessary, third calls according to the methods set forth in subsequent paragraph 4) of this Article 11. The Shareholders' Meeting is constituted and passes resolutions, in the ordinary and extraordinary sessions, based on the majorities required by law in said scenarios.
- 4) The Shareholders' Meeting is called by the Board of Directors via a notice published on the Company's website as well as according to the other methods established by the *currently applicable* legislation and regulations and - where necessary - by the Italian Civil Code.
- 5) The Ordinary Shareholders' Meeting for approval of the financial statements must be called at least once a year within 120 days of the close of the financial year, or in the cases set forth in article 2364, paragraph 2, of the Italian Civil Code, and nonetheless in observance of the terms set forth in article 154-*ter* of the TUF, within the extended term of 180 days from the close of the financial year, without prejudice to any additional term set forth in the regulatory provisions in force. In said case, this must be communicated to the Bank of Italy.

Article 12.

Right to attend and exercise of the voting right

- 1) Holders of the voting right pursuant to the currently applicable legal and regulatory provisions are legitimately entitled to attend the Shareholders' Meeting. The legitimate entitlement to attend and exercise the voting right is certified according to the terms established in the applicable legislation and regulations in force from time to time, as well as by the provisions of the following paragraphs of Article 12 herein, as provided, from time to time, in the notice of call.
- 2) Both Ordinary and Extraordinary Shareholders' Meetings may be held with the exclusive participation of the designated representative, pursuant to Art. 135-*undecies*

of the TUF, in compliance with the applicable legislation and regulations in force at the time, in accordance with the provisions of the notice of call. The designated representative may also be granted proxies and sub-proxies pursuant to Art. 135- *novies* of the TUF.

- 3) If it is envisaged in the notice of call that the attendance and exercise of the voting right at the Shareholders' Meeting does not take place exclusively through the designated representative, those who hold the right to vote may be represented at the Shareholders' Meeting, issuing a specific mandate within the terms and in the manner indicated by law. The proxy is sent to the Company via certified e-mail to the address indicated in the call notice or other transmission methods indicated therein.
- 4) The Company can designate, for each Shareholders' Meeting, one or more persons to whom the holders of the right to vote at the Shareholders' Meeting can confer a proxy with voting instructions on all or some of the proposals on the agenda. The proxy has no effect with regard to the proposals for which no voting instructions have been conferred. The designated persons, the methods and terms for conferral of proxies are shown in the call notice of the Shareholders' Meeting.
- 5) In compliance with the provisions of articles 24 and 110 of the TUB, voting rights and other rights that make it possible to influence the Company in relation to equity investments for which (i) the prior authorisations to be issued by the Bank of Italy have not been obtained or have been suspended or revoked or (ii) the required communications have been omitted, cannot be exercised.

Article 13.

Conduct of the Shareholders' Meeting

- 1) The Shareholders' Meeting is chaired by the Chairperson of the Board of Directors. In the event of the absence or impediment of the latter, the Shareholders' Meeting shall be chaired by the person elected by means of a majority vote of those present, according to the shareholding held.
- 2) The Shareholders' Meeting resolves on all matters that fall within its competence as per the law and these Articles of Association.
- 3) The chairperson of the Shareholders' Meeting verifies, also via the appropriate representatives, the right to attend, that the meeting is validly constituted, the identity and legitimate entitlement to attend of the participants, as well as governs the conduct of the meeting and ascertains the results of the votes; the outcomes of these assessments must be documented in the minutes.
- 4) The conduct of the Shareholders' Meeting is regulated by law, by the Articles of Association and, if present, the appropriate Shareholders' Meeting regulation approved by means of a resolution of the Company's Ordinary Shareholders' Meeting.
- 5) The Shareholders' Meeting may be held with the attendees in multiple locations connected via means of telecommunication. In said scenario: (a) except in the case referred to in Article 11, paragraph 2, last sentence, the call notice indicates the locations connected via audio/video link, in which the attendees may be located; (b) the chairperson of the Shareholders' Meeting must be able to guarantee that the meeting is validly constituted, verify the identity and the legitimate entitlement to

attend of the participants, the regular conduct of the meeting and ascertain the results of voting; (c) the minute-taker must be able to adequately hear the Shareholders' Meeting events subject to minute-taking; and (d) the attendees must be able to participate in the discussion and simultaneous voting on the items on the Agenda.

- 6) The Chairperson of the Shareholders' Meeting is assisted by a secretary, who need not be a shareholder, designated by the attendees, except where provided for by the second paragraph of article 2371 of the Italian Civil Code.

BOARD OF DIRECTORS

Article14.

Board of Directors

- 1) The Company is administered by a Board of Directors composed of no less than 5 (five) members and no more than 9 (nine) members.
- 2) The Shareholders' Meeting determines the number of members of the Board of Directors from time to time, before their appointment. Within the limit indicated above, the Shareholders' Meeting can modify the number of directors, also during the course of the mandate of the Board of Directors; the term of office of the Directors appointed in that case expires at the same time as those in office.
- 3) The Directors shall remain in office for the period established by the Shareholders' Meeting resolution that appointed them, up to a maximum of 3 (three) years and can be re-elected. The expiry of their term of office coincides with the date of the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements relating to the last year of their office, except in the cases of termination and forfeiture set forth by law and these Articles of Association.
- 4) The members of the Board of Directors must meet the requirements set forth by the legislation and regulations in force from time to time. The appointment of the Board of Directors must also be made in observance of the provisions and regulations in force from time to time governing gender balance.
- 5) The Board of Directors assesses, on an annual basis, the satisfaction of the independence requirements set out in article 147-ter of the TUF and the codes of conduct governing corporate governance drafted by regulated market management companies or by trade associations which the Company is a member of, based on the information provided by the directors. In any case, the appointed Directors disclose the loss of the aforementioned requirements without delay, as well as the sudden occurrence of any causes of ineligibility or incompatibility.

Article15.

Presentation of lists

- 1) The Board of Directors is appointed based on lists, presented in accordance with the paragraphs below.
- 2) Shareholders who, at the time of submission of the list, are holders - alone or together with other submitting shareholders - of a stake of least equal to the share determined by Consob pursuant to the applicable legislative and regulatory provisions, have the right to present lists. Ownership of the minimum share is determined on the basis of

the shares registered in the shareholders' name on the day in which the list is filed at the Company, without prejudice to the fact that the relevant certificate can also be produced after the filing of the list, provided within the deadline set for the publication of the list itself. The call notice of the Shareholders' Meeting called to resolve on the appointment of the Board of Directors indicates the percentage shareholding required to present lists of candidates.

- 3) Each shareholder, as well as the shareholders participating in a relevant shareholders' agreement in accordance with article 122 of the TUF, the parent company, the subsidiaries and those subject to common control and other entities between whom relationships are in place, including indirect, pursuant to the legislation and regulations in force on each occasion, cannot present - or contribute to the presentation, either through third parties or trust companies - of more than one list, nor vote on different lists. Acceptances and votes expressed in violation of said prohibition shall not be allocated to any list.
- 4) Each candidate may be presented in only one list, under penalty of ineligibility.
- 5) Each list contains the names, marked by a sequential number, of a number of candidates not exceeding 9 (nine).
- 6) Each list that presents a number of candidates of 2 or more must also include at least 2 candidates who meet the independence requirements prescribed by law or the applicable regulatory provisions (including therein the market regulations of Borsa Italiana S.p.A. and the codes of conduct regarding corporate governance drafted by regulated market management companies or the trade associations that the Company is a member of) and by putting one of said candidates in first place on the list.
- 7) In addition, lists with at least 3 (three) candidates cannot be composed of candidates from the same gender (male and female); each list must include a number of candidates from the less represented gender to ensure that the final composition of the Board of Directors respects the legal and regulatory provisions in force from time to time governing gender balance (male and female).
- 8) The following must be filed together with presentation of the lists:
 - a) information relating to the shareholders who presented the list and their percentage shareholding;
 - b) a declaration from the shareholders other than those who hold, including jointly, a controlling interest or a relative majority, certifying the absence of any relationships with the latter, including indirect, pursuant to the legislation and regulations in force from time to time;
 - c) the *curriculum vitae* of the candidates as well as a declaration in which each candidate certifies, under their own responsibility, that there are no grounds for ineligibility and incompatibility and that the requirements to fulfil office required by the legislation in force applicable to financial intermediaries are satisfied, referenced, to that end, also in the provisions of article 2383 of the Italian Civil Code, as well as the rules recalled by the same;

- d) a disclosure relating to the candidates and any indication of suitability to be qualified as independent pursuant to the legislation and regulations in force from time to time and applicable and/or the codes of conduct regarding corporate governance drafted by regulated market management companies or the trade associations that the Company is a member of;
 - e) the declaration in which each candidate accepts his/her candidacy;
 - f) any other additional or different declaration, disclosure and/or document required by the legislation and regulations in force from time to time.
- 9) In the event of non-fulfilment of the obligations set forth in this article, the list is considered as not having been presented. Any changes that should be verified until the day of actual conduct of the Shareholders' Meeting are promptly communicated to the Company.
- 10) The lists are filed within the terms set forth in the legislation and regulations in force from time to time, which are indicated in the call notice, at the registered office of the Company or transmitted via distance communication means, according to the methods indicated in the call notice. They are provided to the public according to the terms and methods set out in the legislation and regulations in force from time to time.

Article 16.

Election of the Board of Directors

- 1) Each party entitled to vote can vote on only one list. The vote of each shareholder will concern the list and, therefore, all candidates indicated therein, with no possibility of variations or exclusions. The votes expressed in violation of said prohibition shall not be allocated to any list.
- 2) The candidates will be elected from the lists that obtained the highest number of votes according to the following criteria:
 - a) all Directors to be elected, minus one, are drawn from the list which obtained the highest number of votes ("**Majority List**"), based on the sequential number with which they were listed;
 - b) from the second list that received the highest number of votes and which is not connected, not even indirectly with the shareholders who presented, or with those who voted the Majority List (the "**Minority List**"), one Director will be taken, in the person of the candidate indicated with the first number on said list.
- 3) In the event of a tied vote between the lists, the Shareholders' Meeting will conduct a new vote, resolving according to the legal majorities, exclusively with regard to the tied lists, with the list which received the highest number of votes prevailing.
- 4) If, according to the methods indicated above, the provisions governing the independence requirements are not respected, the following steps are taken: the candidate who does not meet the independence requirements established according to the legislation and regulations in force from time to time, applicable to the independent Directors elected last in sequential order from the Majority List, he/she shall be

replaced by the first candidate who meets the independence requirements established according to the legislation and regulations in force from time to time, applicable to the independent Directors not elected from said list, according to sequential order. If said procedure does not ensure the presence of the necessary number of Directors who meet the independence requirements established according to the legislation and regulations in force from time to time, applicable to the independent Directors, the replacement shall be made by means of a resolution passed by the Shareholders' Meeting according to the legal majorities, based on prior presentation of the applications of the individuals who meet the aforementioned independence requirements, without the application of the list voting mechanism.

- 5) If, using the methods indicated above, the provisions governing gender balance recalled in previous Article 15, paragraph 7) are not respected, the candidates from the most represented gender elected last in sequential order from the Majority List are replaced with the first unelected candidates taken from the same list, belonging to the other gender; in the event in which it is not possible to implement said replacement procedure, in order to guarantee compliance with the provisions established above regarding the distribution between genders, the missing directors will be elected by the Shareholders' Meeting according to the legal methods and majorities, based on prior presentation of the applications of the individuals from the less represented gender, without the application of the list voting mechanism.
- 6) Nonetheless, account will not be taken of lists that have not obtained a percentage of votes of at least equal to half of that needed to present said lists.
- 7) If only one list has been presented, the Shareholders' Meeting will express its vote on that and if it obtains a relative majority, the candidates listed in sequential order shall be elected Directors, up to the number established by the Shareholders' Meeting, without prejudice to the obligation to appoint a number of independent Directors *pursuant* to art. 147-ter of the TUF equal to the minimum number established by these Articles of Association, the law and the provisions, including regulatory, in force from time to time, as well as to respect the gender balance requirement, where applicable. If the minimum number of Directors belonging to the less represented gender and independent established by these Articles of Association and the legal and regulatory provisions in force from time to time, is not elected, the Shareholders' Meeting shall replace the Directors marked by the lowest sequential number and who do not meet the requirement(s) in question, by appointing the next candidates who meet the necessary requirement(s), choosing them from the only list presented. If, also by applying said replacement criterion, suitable replacements are not identified, the Shareholders' Meeting shall resolve in accordance with the legal majorities. In said scenario, the replacements shall be made starting from the candidates marked by the lowest sequential number.
- 8) If the number of candidates inserted in the Majority List and the Minority List is lower than the number of Directors to be elected, the remaining Directors are elected by the Shareholders' Meeting according to the legal majorities, without prejudice to the obligation of appointment, by the Shareholders' Meeting, of a number of Directors belonging to the less represented gender and independent of no less than the minimum number established by the Articles of Association, the law and the legal and regulatory provisions in force from time to time. All Directors will be appointed based on the same methods and majorities also in the event in which no list is presented.

Article17.*Termination of office*

- 1) If a Director no longer meets the legal or regulatory requirements for office, this involves the latter's forfeiture of office in the cases set forth by the legal and regulatory provisions in force and applicable from time to time, without prejudice to the fact that the loss of the independence requirement by a Director does not determine his/her forfeiture of office if the requirements continue to be met by a minimum number of Directors who must satisfy said requirement in accordance with the Articles of Association and, nonetheless, in observance of the legal and regulatory provisions in force from time to time.
- 2) In the event of the cessation of office, for any reason, of one or more Directors, their replacement is made freely in accordance with the provisions of art. 2386 of the Italian Civil Code by choosing - where possible - from the candidates originally presented in the same list as the outgoing member who have confirmed their candidacy, without prejudice to the obligation to maintain the minimum number of independent Directors *pursuant* to art. 147-*ter* of the TUF established by these Articles of Association, by the law and the regulatory provisions in force from time to time, as well as the obligation to maintain a gender balance based on the legal and regulatory provisions in force from time to time.

Article18.*Powers of the administrative body*

- 1) The Board of Directors is vested with all the powers for the ordinary and extraordinary management of the Company, as per law and in accordance with the Articles of Association. The Board of Directors is vested with the tasks and responsibilities that the provisions handed down by the Bank of Italy for financial intermediaries attribute to the body with strategic supervision function.
- 2) Decisions relating to the following fall within the remit of the Board of Directors, without prejudice to the legal limits:
 - a) mergers and split-offs, in the cases pursuant to articles 2505 and 2505-*bis* of the Italian Civil Code, also as recalled by article 2506-*ter* of the Italian Civil Code;
 - b) the opening and closing of secondary offices;
 - c) the indication of which Directors represent the Company;
 - d) any reduction in capital in the event of the withdrawal of one or more shareholders;
 - e) adjustments of the Articles of Association in line with the regulatory provisions;
 - f) the transfer of the registered office in the national territory;
 - g) resolutions regarding the issuing of bonds within the limits of the *currently in force* legislation and regulations.

The attribution to the Board of Directors of the responsibilities that by law rest with the Shareholders' Meeting does not entail the loss of the responsibility of the Shareholders' Meeting that retains the power to resolve on the matter.

- 3) The Chief Executive Officer oversees the implementation of the strategic guidelines and the risk governance policies, consistent with the applicable provisions.

Article 19.

Meetings and resolutions of the Board of Directors

- 1) The Board of Directors appoints a Chairperson from its members, when the Shareholders' Meeting does not make provision for this; it can also appoint a Deputy Chairperson and a secretary, the latter also chosen from outside its members and outside the Company.
- 2) The Chairperson of the Board of Directors promotes internal dialogue and the effective functioning of the corporate governance system. He/she does not hold executive roles, nor carries out, including *de facto*, management functions, except where permitted by the applicable provisions from time to time.
- 3) The Chairperson of the Board of Directors calls and chairs the Board of Directors, establishes its agenda and coordinates its conduct. In the event of the absence of the Chairperson of the Board of Directors, the Board of Directors elects the chairperson based on an absolute majority of the directors present.
- 4) The meeting is called using all the suitable means in consideration of the notice periods, sent normally at least 5 (five) calendar days before the meeting to each member of the Board of Directors and of the Board of Statutory Auditors and, in urgent cases, this term may be reduced to 24 (twenty-four) hours before the meeting. Meetings of the Board of Directors shall be considered validly constituted, including where not formally called, when all of the Directors and the majority of Standing auditors in office are present and all entitled parties have been informed beforehand of the meeting and there have no been objections to the discussion of the items on the Agenda.
- 5) The call notice of the Board of Directors indicates the location, date and time of the meeting, and the items on the Agenda. In the notice of call, it may be established that the Board of Directors is held exclusively by telecommunication means, omitting the indication of the physical location of the meeting.
- 6) The Board of Directors is validly constituted with the presence of the majority of its members in office and validly passes resolutions with the favourable vote of the absolute majority of the directors present, except for resolutions regarding (i) the remuneration policy proposal to be submitted to the Shareholders' Meeting for examination; (ii) any adoption of a dividend policy; (iii) the approval of the procedure adopted by the Company for related-party transactions pursuant to the legislation and regulations in force on each occasion; and (iv) the approval and/or amendment of the Company's strategic plans (including therein the business plan), for which the Board of Directors validly passes resolutions with the favourable vote of the majority of its members in office. In the event of a tie, the Chairperson of the Board of Directors has the casting vote.

- 7) The resolutions of the Board of Directors must be documented in the minutes signed by the Chairperson and by the Secretary. Said minutes, even if drafted by public deed, must be transcribed immediately in the book of Directors' decisions kept in accordance with the law.
- 8) The meetings of the Board of Directors can also be held, as provided, from time to time, in the notice of call, with the attendees in multiple neighbouring or distant locations, via video- or tele-conference, provided that each member can be identified by all the others and that each member is able to participate in real time in the discussion of the matters examined, as well as to receive, send and view documents.

Article20.

Remuneration

- 1) The compensation due to the members of the Board of Directors is determined by the Shareholders' Meeting. The Directors are reimbursed for the expenses incurred in fulfilling their office.
- 2) The remuneration of Directors holding special offices pursuant to these Articles of Association is established by the Board of Directors, having consulted the Board of Statutory Auditors.
- 3) The Shareholders' Meeting can, however, determine a total amount for the remuneration of all directors including those holding special offices. Within the limits of said compensation established at the Shareholders' Meeting, the emolument due to each Director is determined by the Board of Directors, taking account of the offices and the powers entrusted to them.
- 4) The Board of Directors approves the remuneration policy proposal and presents it to the Shareholders' Meeting for examination according to the methods and terms set forth in the legislation in force and applicable from time to time (including therein the legislation in force applicable to financial intermediaries).

Article21.

Delegated bodies, financial reporting manager and prosecutors

- 1) The Board of Directors can delegate, within the limits envisaged by the legislation and regulations in force from time to time, part of its responsibilities to one or more of its members. The content of these powers, where permitted, is determined in detail, with clarity and precision, to allow the Board of Directors to correctly verify the proper fulfilment of obligations, as well as exercise its management and transference powers.
- 2) The Board of Directors and the Board of Statutory Auditors are informed, also by the delegated bodies, of the general operating performance, its outlook and the most important transactions, owing to their size or characteristics, carried out by the Company and its subsidiaries; in particular, the delegated Directors promptly report on a quarterly basis to the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors on the activities carried out and on the most important economic, financial and equity transactions carried out by the Company and its subsidiaries and, in particular, the transactions in which they hold an interest, on their own behalf or on behalf of third parties. The disclosure is normally provided at the meetings of the Board of Directors.

- 3) The Board of Directors can also internally establish committees with advisory and proposal-making functions, determining their powers, also for the purpose of ensuring the corporate governance system complies with the codes of conduct drafted by the regulated market management companies and by the trade associations that the Company is a member of.
- 4) The Board of Directors appoints a financial reporting manager, based on the prior mandatory opinion of the Board of Statutory Auditors and also, where necessary, arranges for his/her revocation.
- 5) The financial reporting manager must have acquired at least three years' experience in administration, finance and control matters and meet the integrity requirements established for Directors. If these requirements are no longer met, this entails the forfeiture of office, which must be declared by the Board of Directors within 30 (thirty) days of knowledge of the deficiency.
- 6) The Board of Directors can also appoint special prosecutors, for given acts or category of acts, attributing the relevant powers to said parties.

Article22.

Legal representation

- 1) The Company's legal representation vis-à-vis third parties and in legal proceedings and company signing powers rest with both the Chairperson and the person holding the position of Chief Executive Officer, within the limits of the powers conferred.
- 2) The legal representatives referred to in the previous paragraph have the right to confer powers of Company representation, also at the trial stage, with the right to sub-delegate.

STATUTORY AUDITORS

Article23.

Composition of the Board of Statutory Auditors and presentation of lists

- 1) The Board of Statutory Auditors is composed of 3 (three) standing members and 2 (two) alternate members.
- 2) The members of the Board of Statutory Auditors remain in office for 3 (three) financial years and their term of office expires on the date of the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements relating to the third year of office. They can be re-elected.
- 3) The members of the Board of Statutory Auditors must meet the requirements set forth by the legislation and regulations in force and applicable from time to time. The following subjects are considered to relate strictly to the Company's business domain: commercial law, corporate law, financial markets law, tax law, business economics, corporate finance, disciplines with a similar or comparable object, as well as, lastly, subjects and sectors relating to the Company's business sector.
- 4) The members of the Board of Statutory Auditors shall receive not only the reimbursement of expenses incurred in fulfilling their office, but a fee determined for the entire term of office by the Shareholders' Meeting at the time of their appointment.

- 5) The Board of Statutory Auditors is elected by the Ordinary Shareholders' Meeting based on the lists presented by the shareholders, according to the provisions set out hereunder, ensuring that the gender balance is respected based on the legal and regulatory provisions in force from time to time.
- 6) The presentation of lists is regulated by the legislation and regulations in force from time to time and by these Articles of Association.
- 7) Shareholders who, alone or together with others, at the moment the list is presented, represent at least the stake in share capital required by previous Article 15 for the presentation of lists of candidates for the office of Director, are entitled to present lists.
- 8) The lists are filed within the terms set forth in the legislation and regulations in force from time to time, which are indicated in the call notice, at the registered office of the Company or transmitted via distance communication means, according to the methods indicated in the call notice. They are provided to the public according to the terms and methods set out in the legislation and regulations in force from time to time.
- 9) In the event in which, on the date of expiry of the deadline for presenting lists set forth in the legislative and regulatory provisions in force, only one list has been submitted - or only lists presented by shareholders who are related in accordance with the legal and regulatory provisions in force - lists can be presented until the subsequent term envisaged in the legislation in force. In said case, the percentage stake in the Company's share capital required to present lists set out in paragraph 7) of these Articles of Association is reduced to half.
- 10) Each shareholder, the shareholders participating in a relevant shareholders' agreement in accordance with article 122 of the TUF, the parent company, the subsidiaries and those subject to common control and other entities between whom relationships are in place, including indirect, pursuant to the legislation and regulations in force from time to time, cannot present or contribute to the presentation, either through third parties or trust companies, of more than one list, nor vote on different lists.
- 11) Each candidate may be presented in only one list, under penalty of ineligibility.
- 12) Each list contains a number of candidates, sequentially numbered, not exceeding the number of members to be elected.
- 13) The lists are split into two sections: one for candidates for the office of standing auditor, the other for candidates for the office of alternate auditor. The first of the candidates of each section must be enrolled in the register of auditors and have performed auditing activities for a period of no less than 3 (three) years.
- 14) For the period of application of the legislation and regulations in force from time to time governing gender balance, each list that - considering both sections - presents a number of candidates of equal to or greater than 3 (three) must also include candidates belonging to both genders, at least in line with the minimum quota required by the legal and regulatory provisions in force from time to time, according to the specifications of the call notice of the Shareholders' Meeting.
- 15) The following must be filed together with presentation of the lists:

- a) information relating to the shareholders who presented the list and their percentage shareholding;
 - b) a declaration from the shareholders other than those who hold, including jointly, a controlling interest or a relative majority, certifying the absence of any relationships with the latter, including indirect, pursuant to the legislation and regulations currently in force;
 - c) the *curriculum vitae* of the candidates as well as a declaration in which each candidate certifies, under their own responsibility, that there are no grounds for ineligibility and incompatibility and that the requirements to fulfil the respective offices required by the legislation in force applicable to financial intermediaries are satisfied;
 - d) a disclosure relating to the candidates with an indication of the directorships and auditing posts held in other companies, as well as a declaration from said candidates certifying that they meet the requirements set forth in the legislation and regulations in force from time to time and the Articles of Association;
 - e) the declaration in which each candidate accepts his/her candidacy;
 - f) any other additional or different declaration, disclosure and/or document required by the legislation and regulations in force on each occasion.
- 16) In the event of non-fulfilment of the obligations set forth in this article, the list is considered as not having been presented. Any changes that should be verified until the day of actual conduct of the Shareholders' Meeting are promptly communicated to the Company.

Article 24.

Election of the Board of Statutory Auditors

- 1) The Board of Statutory Auditors is elected according to the following provisions:
 - a) two standing members and one alternate member are taken from the list which obtained the highest number of votes ("**Majority List**"), based on the sequential number with which they appear in said list;
 - b) the remaining standing member, who will also be appointed Chairperson of the Board of Statutory Auditors, and the other alternate member, shall be taken from the list that obtained the second highest number of votes at the Shareholders' Meeting and which is not connected, even indirectly, with the shareholders who presented or with those who voted for the Majority List (the "**Minority List**"), in the sequential order in which they appear in said list. In the event in which several lists have received the same number of votes, a new ballot is held between said lists by all parties entitled to vote present at the Shareholders' Meeting, with the candidates elected from the list that obtains the relative majority.

- 2) If the gender balance has not been ensured according to the provisions of the legislation and regulations in force from time to time, the candidate belonging to the most represented gender and elected, indicated last in sequential order in each section of the Majority List, shall be replaced by the candidate belonging to the less represented gender and not elected taken from said list according to the sequential order of presentation.
- 3) If the number of candidates elected based on the lists presented is less than the number of statutory auditors to be elected, the remainder shall be elected by the Shareholders' Meeting which resolves according to the legal majorities and to ensure that the gender balance required by the legislation and regulations in force from time to time is respected.
- 4) In the event only one list is presented, the entire Board of Statutory Auditors is taken from said list in compliance with the legislation and regulations in force from time to time. By contrast, in the event no list is presented, the Shareholders' Meeting resolves on the basis of a relative majority in accordance with the legal provisions. In said scenario, the Chairperson of the Board of Statutory Auditors is appointed by the Shareholders' Meeting which resolves on the basis of the relative majority of the votes represented therein.

Article 25.

Termination

- 1) If, during the year, a standing auditor should leave office, he/she shall be replaced by the first alternate member on the same list as the auditor replaced, until the next Shareholders' Meeting, to ensure compliance with the legal and regulatory provisions in force from time to time governing gender balance, where applicable. In the event in which the first replacement does not make it possible to ensure compliance with the legal and regulatory provisions in force from time to time governing gender balance, he/she is replaced by the second alternate member taken from the same list.
- 2) In the event of replacement of the Chairperson of the Board of Statutory Auditors, the chair is assumed, until the next Shareholders' Meeting, by the alternate auditor taken from the minority list, where it exists, without prejudice, in any case, to respect for the legal and regulatory provisions in force from time to time governing gender balance, where applicable.
- 3) If the Board of Statutory Auditors is not completed with the alternate auditors, the Shareholders' Meeting must be called to supplement the Board of Statutory Auditors, in compliance with the legislative and regulatory provisions in force from time to time.
- 4) In the event the standing auditor(s) and/or alternate auditors taken from the majority list need to be replaced, the Shareholders' Meeting pursuant to art. 2401 of the Italian Civil Code applies the provisions of the Italian Civil Code and resolves according to the legal majorities; in the event the standing auditor(s) and/or alternate auditors taken from the minority list need to be replaced, the Shareholders' Meeting resolves in observance of the principle of representation of minorities.

Article26.*Meetings of the Board of Statutory Auditors*

- 1) The Board of Statutory Auditors meets according to the frequency established by law.
- 2) The meetings are called by the Chairperson of the Board of Statutory Auditors, with an indication of the items on the agenda, using any appropriate means, and is sent at least 5 (five) calendar days before the date set for the meeting, except in urgent cases for which the term is reduced to up to 24 (twenty-four) hours. In the notice of call, it may be established that the meeting of the Board of Statutory Auditors is held exclusively by telecommunication means, omitting the indication of the physical location of the meeting.
- 3) The meetings of the Board of Statutory Auditors, as provided, from time to time, in the notice of call, can also be held with the attendees in multiple neighbouring or distant locations, connected via audio/video link provided that all participants can be identified and that they can follow the discussion and participate in real time in the discussion of the matters examined.

Article27.*Responsibilities*

- 1) The Board of Statutory Auditors is vested with the tasks and responsibilities established by law and by the regulatory provisions issued by the competent Supervisory Authorities.
- 2) The Board of Statutory Auditors informs the Supervisory Authorities, pursuant to the legislation in force, of all acts or facts, which it gains knowledge of in carrying out its duties, which may constitute an irregularity for the Company's management or a violation of the rules governing loan granting activities.

INDEPENDENT AUDIT**Article28.***Independent Audit*

- 1) The independent audit is conducted by an independent auditing firm that meets the legal requirements.
- 2) The engagement is assigned by the Shareholders' Meeting based on the justified proposal of the Board of Statutory Auditors.
- 3) The Shareholders' Meeting also determines the fee for the engagement and any criteria for the adjustment of said fee.

FINANCIAL YEAR - PROFITS - RELATED PARTIES**Article29.***Financial statements and profits*

- 1) The financial year closes on 31 December of each year.
- 2) The verified net profits resulting from the financial statements, after deducting the portion to be allocated to the legal reserve up to the legal limit, are allocated as decided

by the Shareholders' Meeting, on the proposal of the Board of Directors, in accordance with any dividend policy in force from time to time.

Article30.

Related Parties

- 1) For the purposes of the provisions of this article, as regards the concept of related-party transactions, transactions of greater importance, related parties committee, unrelated shareholders, reference is made to the procedure for related-party transactions adopted and published by the Company on its website (the "**Procedure**") and the legislation in force from time to time governing related-party transactions.
- 2) Transactions of greater importance with related parties that fall within the competence of the Shareholders' Meeting, or which must be authorised by the latter, submitted to the Shareholders' Meeting in the presence of a contrary opinion of the related parties committee, or nonetheless, authorised without taking account of the findings formulated by said committee, are approved based on the legal majorities, without prejudice to the fact that completion of the transaction is prevented if the majority of unrelated voting shareholders vote against the transaction. As set forth in the Procedure, completion of the transaction is prevented only if the unrelated shareholders present at the Shareholders' Meeting represent at least 10% (ten percent) of the share capital with voting rights.
- 3) Transactions of greater importance with related parties within the competence of the Board of Directors can be approved by the Board in the presence of a contrary opinion of the related parties committee, or nonetheless without taking account of the findings formulated by said committee, provided that completion of the transaction is submitted to the authorisation of the Company's Ordinary Shareholders' Meeting. The Shareholders' Meeting resolves on the transaction based on the legal majorities without prejudice to the fact that completion of the transaction is prevented if the majority of unrelated voting shareholders vote against the transaction. As set forth in the Procedure, completion of the transaction is prevented only if the unrelated shareholders present at the Shareholders' Meeting represent at least 10% (ten percent) of the share capital with voting rights.
- 4) Related-party transactions, which do not fall within the competence of the Shareholders' Meeting and that do not need to be authorised by the latter, in urgent cases, are concluded by applying the specific rules established by the Procedure.

FINAL PROVISIONS

Article31.

Winding up and liquidation

In the event the Company is wound up, the Shareholders' Meeting determines the liquidation methods and appoints one or more liquidators, establishing their powers and compensation.

Article32.

General provisions

For matters not expressly provided for by these Articles of Association, reference is made to the legal and regulatory provisions in force from time to time.
